

## EUROPEANA 1914 – 1918, LA PROSSIMA TAPPA

### “COLLECTION DAY” A FORTE MONTE MASO Valli del Pasubio (VI), 18 maggio 2013

Dopo la tappa di Roma, Europeana 1914-1918, il progetto di raccolta e digitalizzazione delle memorie di guerra in vista del 100° anniversario della prima guerra mondiale, si sposta a Forte Monte Maso per il Collection Day del prossimo 18 maggio 2013.

I motivi che hanno indotto a scegliere Forte Monte Maso sono determinati dal fatto che l'edificio, oggetto di interventi di recupero, si trova in un territorio – quello del Monte Pasubio - che fu teatro di avvenimenti di straordinaria rilevanza durante la Prima Guerra Mondiale. Territorio le cui memorie vogliamo siano principalmente tenute in considerazione dai partecipanti all'evento. Accanto alla Fondazione Museo Storico del Trentino è stato individuato come partner scientifico e organizzativo il Museo del Risorgimento e della Resistenza di Vicenza.

La memoria tangibile della Grande Guerra rappresenta infatti in Pasubio un tessuto di forme e di opere ancora fortemente leggibili; si è di fronte ad uno dei più interessanti esempi di simbiosi fra natura e storia. Anzi proprio quell'evento ne ha fortemente e indissolubilmente connotato l'ambiente incorporandolo definitivamente nella storia. Per questo il Pasubio ha assunto nel tempo un significato che va oltre quello del campo di battaglia che ancora oggi racconta con le sue rocce offese e frantumate, le mille storie di disperato valore.

La recente esperienza, conclusa la scorsa estate, riguardante gli interventi di recupero e valorizzazione dei manufatti della Prima Guerra Mondiale sul massiccio del Pasubio, esperienza frutto di una interessante collaborazione tra istituzioni Trentine e Venete, ha portato a una serie di riflessioni e a molte considerazioni dovute al fatto che in questo luogo la traccia della presenza umana si percepisce in ogni lembo del suolo e rappresenta una delle più tragicamente ricche esperienze di vissuto, passate e presenti.

Esperienze che sono il risultato della presenza di un'umanità che per quasi tutti i 41 mesi, ha popolato e sfruttato in maniera intensiva un territorio che mostra ancora oggi quei segni, assurti a qualcosa di più di una forma visibile.

#### L'opera fortificata

Forte Monte Maso a Valli del Pasubio in provincia di Vicenza, struttura di sbarramento difensiva italiana, fu costruita tra il 1883 e il 1887 dopo l'annessione delle terre venete al Regno d'Italia nel 1866, risultando essere il primo forte della cintura corazzata italiana ai confini dell'impero austro-ungarico ad essere progettato e costruito dopo l'unità d'Italia del 1861 e la prima opera militare ad usare un nuovo e moderno sistema di protezione delle artiglierie in casamatta corazzata.

#### La Grande Guerra in Veneto e Prealpi Vicentine

Durante la Grande Guerra il Veneto si trasformò in un gigantesco campo di battaglia. I monti Pasubio, Ortigara, Grappa, Marmolada, Montello e il fiume Piave divennero luoghi che segnarono profondamente le tragiche vicende del conflitto. E nel gioco di questi eventi complessi, il territorio degli Altipiani Vicentini costituisce un ambito di primaria importanza, tale da condizionare lo svolgimento dell'intero conflitto. Questo contesto fu l'unico dell'intera fronte a subire ininterrottamente per tutti i quarantun mesi le sorti di uno stato di belligeranza, divenendo teatro di alcuni tra i più sanguinosi avvenimenti culminati con la grandiosa "Strafexpedition" del maggio-giugno 1916, azione che rappresentò probabilmente la più grande battaglia si sia mai combattuta in montagna.



europaena  
1914-1918



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



msf FONDAZIONE  
MUSEO STORICO  
DEL TRENINO